

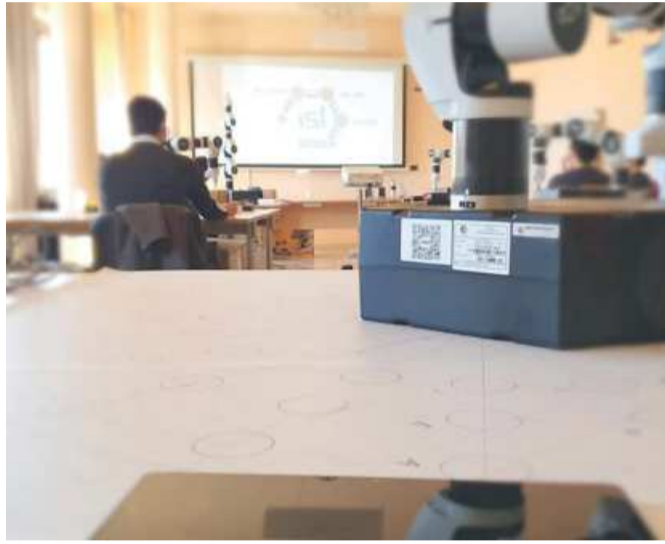
SERVIZI

Punto Impresa Digitale

Uno strumento gratuito per aiutare le aziende impegnate nella transizione

Alberto Susini*

La digitalizzazione non è solo una questione di adattamento alle tecnologie del futuro, ma è una necessità per rimanere competitivi già nel presente. Le imprese che abbracciano la digitalizzazione ottengono vantaggi significativi in termini di efficienza, produttività e innovazione, e soprattutto, offrono esperienze migliori ai propri clienti, che sempre più si aspettano servizi veloci, convenienti e, appunto, digitali. La Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest rilancia l'impegno delle ex Camere di Pisa, Massa-Carrara e Lucca nell'ambito della doppia transizione digitale ed ecologica, attraverso un supporto concreto alle imprese locali. Lo strumento messo a disposizione delle aziende è il Punto Impresa Digitale (Pid): un servizio gratuito, che fa parte di un network nazionale, che mira a diffondere la conoscenza dell'innovazione digitale tra le micro, piccole e medie realtà economiche, al fine di migliorare il loro li-



vello di digitalizzazione. Innumeri del 2022 ci dicono che quasi 700 aziende delle tre province hanno partecipato ad almeno una delle iniziative dei Pid, e ben 500 hanno ricevuto assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0. Ma quali sono le attività previste dal Punto Impresa Digitale per il 2023 che saranno realizzate della Ca-

Un'immagine del Laboratorio di robotica della Fondazione Isi per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale che ha sede a Pisa

mera di Commercio, grazie al supporto operativo della Fondazione Isi di Pisa? Prima di tutto sono confermati i tre sportelli informativi, uno per provincia, grazie ai quali, oltre ad determinare il grado di maturità digitale delle imprese, saranno messi a disposizione una serie di strumenti capaci di valutare il loro posizionamento dal punto di vista ambientale attraverso le Esg (Environmental Social Governance), fornendo così un aiuto concreto a chi vorrà adottare processi produttivi e strategie aziendali coerenti con le tendenze di mercato ma anche sempre più richiesti dal sistema creditizio-finanziario per la concessione degli affidamenti.

Oltre all'attività di sportello, sarà dato spazio ad una serie di webinar ognuno dei quali dedicato ad una specifica tecnologia. Tra queste la robotica avanzata e l'Internet delle cose (IoT) per il manifatturiero, la gestione intelligente degli edifici (Building Management System, Bms) e l'intelligenza artificiale (Ai) per il turismo, l'e-commer-

ce, i social commerce, il cashless e i sistemi digitali di pagamento per il commercio. Ogni trimestre sarà inoltre realizzato il "Pid Date": un incontro dal vivo in cui un gruppo di imprese verrà coinvolto per discutere della tecnologia affrontata nel corso dei webinar realizzati nel trimestre grazie ad un "animatore tecnologico". Prevista una visita ad un'azienda del territorio che ha già adottato con successo la tecnologia presentata: un modo concreto grazie al quale l'imprenditore potrà rendersi conto delle reali potenzialità della proposta. Oltre a queste attività verranno resi disponibili una serie di podcast che andranno a rafforzare le iniziative del Pid sulla "tecnologia del trimestre". Si tratta di episodi audio di 10-20 minuti, liberamente fruibili, che avranno lo scopo non solo di sensibilizzare gli utenti sui temi tecnologici affrontati nel corso del trimestre, ma anche di presentare gli appuntamenti di approfondimento offerti alle imprese. Per realizzarli, ovviamente, saranno coinvolti esperti dell'ambito tecnologico del trimestre attraverso specifiche pillole informative. ●

*Economista
Camera di Commercio
Toscana Nord Ovest

Dalla Camera di Commercio un supporto alle piccole e medie imprese

Nel 2022 quasi 700 realtà hanno preso parte ad almeno una iniziativa del Pid

25° CELEBRAZIONE 25 ANNI FONDAZIONE POLO TECNOLOGICO MAGONA

I festeggiamenti del 25° anniversario della fondazione del CPTM mi permettono di fare un breve consuntivo dei cinque anni trascorsi presso il Polo; anni nei quali ho avuto il privilegio e l'onore di rappresentare, come Presidente, il consiglio di amministrazione del Consorzio Polo Tecnologico Magona.

Quando il Sindaco Lippi, insieme al vicesindaco Costantino e all'allora assessore al bilancio, Dr. Cartei, vennero a propormi la candidatura a consigliere del CDA, in rappresentanza del Comune di Cecina, confesso che accettai con la preoccupazione di non essere all'altezza del ruolo e della responsabilità che mi veniva prospettata.



Il Polo Magona allora, attraversava un periodo poco felice dovuto a varie cause, ma essenzialmente a due motivi principali: - Il primo riguardava l'interpretazione e l'applicabilità della legge Madia per le aziende partecipate dagli Enti Pubblici (Comune di Cecina, Rosignano e Provincia

di Livorno) come in questo caso.

- Il secondo concerneva alcune criticità insorte nei rapporti istituzionali tra i rappresentanti dei Soci Pubblici nel CDA e la Direzione del Consorzio stesso. Il motivo di questo secondo punto era conseguente ad un'ipotesi di accorpamento/fusione dei quattro Poli/Parchi Tecnologici della costa tirrenica Toscana. Ipotesi difficilmente praticabile e realizzabile per le evidenti differenze tra le singole missioni dei 4 poli indicati. La Giunta regionale Toscana aveva presentato una proposta di legge al riguardo.

Ciò premesso, avevamo ben presente che la decisione, dei Comuni di Cecina e Rosignano, di nominare due ex dirigenti aziendali, come propri consiglieri nel CDA del Polo, era finalizzata a complementare le competenze del Direttore del Consorzio, tipiche del Professore universitario, con le esperienze e le capacità manageriali, dei due rappresentanti da loro nominati.

Complementarietà che ha originato una revisione delle attività del Consorzio ed anche una nuova impostazione delle attività del Polo tese a confermare, sviluppare e valorizzare quanto realizzato in passato e, nello stesso tempo, ad ampliare le attività "core" del CPTM, coinvolgendo maggiormente i Consiglieri del CDA con specifiche deleghe, a loro assegnate. Questi temi ci hanno consentito di elaborare un nuovo modello organizzativo, per il quale gli Enti Pubblici ed i soci privati dettero la massima disponibilità ad essere coinvolti in questa nuova fase di cambiamento.

Altro obiettivo prioritario che abbiamo perseguito è stato quello della promozione delle attività, delle Competenze, delle risorse e delle peculiarità che fanno del CPTM una eccellenza in Toscana e in Italia (Centro di Eccellenza riconosciuto da MIUR). Possiamo oggi affermare di aver messo in

campo un gioco di squadra che ha permesso di sfruttare al meglio le diverse competenze del Presidente, del Vice Presidente e dei singoli Consiglieri, complementari e a supporto di quelle del Direttore del Consorzio.

Il Direttore Ing. Nicoella, professore ordinario dell'Università di Pisa (DIC), oramai con noi da quasi 10 anni, rappresenta il "cuore" pulsante ed il "motore" delle operazioni del Polo. Il Direttore coordina attualmente le attività di 4 Ingegneri Chimici (dei quali un dottorato di ricerca), due laureati in Chimica Industriale, un laureato in Scienze Ambientali, un perito Chimico, un addetto ai servizi generali, oltre al personale di segreteria; per un totale di 10.3 ULA e tutti con contratto a tempo indeterminato tranne un assunto con contratto di apprendistato. E' inoltre rispettata ampiamente la parità di genere tra i dipendenti.

A consuntivo di questo ultimo lustro di attività, possiamo affermare di aver raggiunto la piena auto-sostenibilità del Polo (primario obiettivo iniziale), come si evince dai numeri di Bilancio e dal consolidamento patrimoniale.



Si sono associati 5 nuovi soci, tra i quali due aziende multinazionali.

Abbiamo in corso di approvazione, da parte dell'assemblea del CPTM, l'adesione di un ulteriore Socio privato (LETOMECC). Abbiamo stabilito relazioni di coordinamento e di supporto con gli Assessorati di riferimento della Giunta Toscana; in modo particolare con l'Assessorato allo Sviluppo e Attività Produttive e l'Assessorato all'Agricoltura, ma non solo con Questi, visto la trasversalità delle nostre competenze che ci vedono coinvolti anche sulle tematiche dell'Ambiente ed Energia, dell' Economia Circolare e le relazioni intrattenute con le Università

Toscane.

Attualmente, in sintonia con le Autorità Regionali, e in Partnership con LETOMECC, stiamo definendo gli accordi contrattuali e di collaborazione ai fini di insediare, presso il Polo, il Laboratorio Strumentale per la Ricerca e lo Sviluppo delle Tecnologie sui materiali che producono, utilizzano, distribuiscono e immagazzinano la risorsa Idrogeno.



Concludendo, ritengo che il Polo Tecnologico Magona, da sempre un centro di Eccellenza per la Ricerca Applicata, sia oggi una realtà molto più conosciuta e riconosciuta dal mondo imprenditoriale ed Industriale che vede nel Consorzio un attore/motore di innovazione, di integrazione di soluzioni di filiera ed una "RISORSA" che permette di ridurre i tempi di implementazione della ricerca applicata tra l'Università e l'industria. Personalmente mi sento arricchito da questa esperienza, ritengo un privilegio aver contribuito al rafforzamento e all'allargamento della Missione Strategica e Sociale del Consorzio e credo che ci siano, oggi, tutte le condizioni per assicurare, a questa realtà di Eccellenza, un futuro migliore, sempre in crescita e sempre più strategica e di riferimento, per il territorio, per la Toscana e per l'Italia.

Con l'augurio di festeggiare altri numerosi anniversari vi ringrazio per la partecipazione a questo 25°.

Vincenzo Argentieri
Presidente CPTM

